

PROT.  
9735



# COMUNE DI CARRARA

## IL SINDACO

Richiamata l'Ordinanza n.19900 del 26.6.90 con la quale si ordinava il divieto di utilizzo dell'acqua di pozzo o di falda, sia per il consumo umano che per l'uso irriguo, nella zona delimitata dall'ordinanza medesima.

Vista la nota n.9685, redatta in data 19.3.91 dai Servizi 1 e 7 dell'USL n.2, nella quale, a seguito di analisi chimiche effettuate dal Servizio Multizonale di Prevenzione USL n.2 su acque di pozzo di proprietà della Ditta Dell'Amico e C. di Via Antica Massa n.22 in Avenza, si evidenzia la presenza di Cromo esavalente in concentrazione tale da sconsigliarne l'uso anche a scopi irrigui.

Ritenuto di dover adottare, a scopocautelativo, i provvedimenti necessari alla tutela dell'igiene e della salute pubblica, peraltro già vigenti con l'Ordinanza n.19900 di cui in premessa;

Visto il T.U.LL.SS.

Vista la L.833/78

Visto il DPR 236/88

Vista la L. 8.6.90 n.142

## ORDINA

Il divieto di utilizzo delle acque di pozzo o di falda sia per il consumo umano che a scopi irrigui nella parte del territorio, già delimitata nell'Ordinanza n. 19900, che di seguito riportiamo:

Tratto ferroviario dall'altezza di via Provinciale Carrara Avenza fino al confine con il confine con il Comune di Massa, a Nord.

Linea formata da Via Provinciale Carrara Avenza, P.zza Gino Lucetti, Via Giovan De Rossi, V.le D. Zaccagna incrocio con Via Camillo Bernieri ad Ovest.

Via Camillo Bernieri, Via Provinciale Avenza Massa, fino al Confine con il Comune di Massa, linea ideale di congiungimento alla ferrovia, a Sud ed a Est.

Dispone la notifica alla cittadinanza interessata, a mezzo di affissione e pubblicazione sulla stampa locale.

Si riserva di adottare ulteriori provvedimenti che potranno scaturire dagli accertamenti in corso effettuati dai competenti Servizi della USL n.2.

Per opportuna conoscenza manda copia del presente atto ai Servizi 1;2;7 USL n.2.

Carrara li 19.03.91

Lg

Il Sindaco